



III C O R T E D I A S S I S E
R O M A

PROC. PEN. N° 1/99 R.G.

A CARICO DI BARTOLUCCI LAMBERTO + 3.-

LA CORTE

| | | |
|--------------------|--------------|-----------------------|
| 1 - DOTT. GIOVANNI | MUSCARÀ | PRESIDENTE |
| 2 - DOTT. GIOVANNI | MASI | G. a L. |
| DOTT.SSA MARIA | MONTELEONE | PUBBLICO MINISTERO |
| SIG.RA DANIELA | BELARDINELLI | CANCELLIERE B3 |
| SIG. DAVID | PROIETTI | TECNICO REGISTRAZIONE |
| SIG. NATALE | PIZZO | PERITO TRASCrittore |

UDIENZA DEL 26.03.2004

Tenutasi nel Complesso Giudiziario Aula "B" Bunker
Via Casale di S. Basilio, 168, Rebibbia

* R O M A *

ARRINGA

AVVOCATO DIFESA CRUPI

RINVIO AL 29.03.2004

PRESIDENTE: Prego! Allora Avvocato Biagianti in sostituzione dell'Avvocato Nanni e dell'Avvocato Bartolo. Prego Avvocato Crupi!

ARRINGA DELL'AVVOCATO DIFESA CRUPI.-

AVV. DIF. CRUPI: Presidente, e Signori della Corte... **PRESIDENTE:** no, un momento! **VOCI:** (in sottofondo). **AVV. DIF. CRUPI:** Signor Presidente e Signori della Corte, io ho l'onore di difendere il Generale Bartolucci da alcuni lustri, svolgo la mia professione di Avvocato da una trentina di anni e non credo di aver mai pronunciato questa frase, non ho mai avuto l'onore di difendere un imputato, questa volta invece lo considero veramente un onore, è un onore che mi viene dal fatto di aver difeso una persona che si è comportata con estrema dignità in questi lunghissimi anni di processo, è un onore che viene dal fatto di difendere un Generale della Repubblica, un servitore della Patria, una persona che ha dedicato la sua vita nella spendita di valori che sono certamente elevatissimi e che francamente non avrebbe meritato di passare questi venti anni della sua vita seduto sul banco degli imputati a difendersi da un'Accusa così infamante. Un'accusa che è

contenuta in un processo che nasce da un errore assolutamente clamoroso, fondamentale e che trova poi il suo alimento soprattutto nella voce del popolo, nell'opinione pubblica che è un'opinione pubblica che non nasce dalla considerazione concreta di fatti che riguardano il processo, non nasce dal fatto che la gente è andata a guardarsi le carte del processo, ma nasce dal fatto che un certo tipo di stampa l'ha in qualche maniera indottrinata. Quindi un processo che è fondamentalmente una colossale stortura e attenzione, io qui distinguo il processo in due fasi fondamentali, l'istruttoria e il dibattimento, sono due mondi completamente diversi e che non hanno niente a che vedere l'uno con l'altro. Quindi quando sentirete pronunciare dalla mia bocca delle frasi di assoluto sgomento, di assoluto, come dire, non voglio usare parole forti, ma insomma, di non condivisione, di valori, mi riferisco sempre all'istruttoria, il dibattimento è stato svolto durante questi quattro anni come doveva essere svolto, io mi trovo di fronte ad una Corte attenta, composta da una giuria togata estremamente precisa, estremamente preparata, conosco i Giudice togati

da moltissimi anni, so che svolgono il loro lavoro, il loro impegno, il loro Magistero con estrema attenzione, con onestà intellettuale e con grandissima preparazione, non conosco ovviamente i Giudici Popolari che sono Giudici Popolari di un processo molto particolare, perché compongono questa giuria da quattro anni, quindi non sono i soliti Giudici Popolari che siedono per alcuni mesi, in uno o due processi di omicidio come avviene nelle Corti di Assise solitamente, ma sono dei Giudici che ormai da quattro anni indossano la toga del Magistrato e quindi hanno imparato la procedura penale, purtroppo hanno imparato quella vecchia sostanzialmente e per cui non gli servirà a niente neppure in futuro e hanno imparato anche il diritto sostanziale, non sono certo stati lì a leggersi il giornale o a fare le parole crociate, si sono impegnati fortemente in un processo estremamente importante è che è un processo che è durato tanti anni e che ha un contenuto molto rilevante. Purtroppo ci sono occupati di un processo che però trae origine da un'istruttoria, un'istruttoria durata venti anni, dall'80 al 2000, sono giuste le date, dall'80 al 2000, venti

anni e che essendo basato su un errore fondamentale e alimentato poi da una serie di storture rivela, ha rivelato durante la fase del dibattimento il suo reale profilo e che è l'assoluta pretestuosità, è un processo assurdo, nel quale francamente io mi sono occupato poco del dibattimento, ma che ho seguito l'istruttoria non riesco a capire come si sia potuti giungere a questo punto, mi sembra una cosa assolutamente incomprensibile. Tra l'altro è un processo che costituisce anche un inganno gravissimo nei confronti delle Parti offese e quando dico Parti offese non mi riferisco certamente allo Stato rappresentato qui da un Avvocatura che avrebbe dovuto difendere il Generale Bartolucci e i suoi colleghi Generali, ma che lo ha abbandonato e che lo ha tradito, quindi non mi riferisco ad uno stato ma mi riferisco alle Parti private... e non mi riferisco ovviamente neppure all'"Itavia" che qui rappresenta un interesse economico rilevante e nel parleremo poi alcuni secondi ma mi riferisco alle vittime del disastro di Ustica, attenzione, del disastro di Ustica e non della "Strage di Ustica", del disastro di Ustica, perché su questo vedremo che non c'è alcuna

certezza, ma quelle sono certamente le vittime di un fatto dolorosissimo, ingannate da questo processo, i familiari di queste vittime hanno subito un danno gravissimo non solo perché hanno perso i loro familiari, ma perché sono stati ingannati, perché con questo processo il loro dolore è stato acuito dalla sensazione, dalla percezione errata che dietro il fatto che... oltre il fatto grave che loro hanno subito ci sia stato un complotto, una congiura ai loro danni perché loro non sapessero il vero motivo per il quale l'aereo era caduto, questo è il punto e quindi sono vittime di un inganno tragico, un inganno involontario, perché nessuno di noi pensa che il Giudice Istruttore abbia volutamente posto in essere delle condotte fraudolente, assolutamente no, ma ha errato profondamente, ha commesso una serie di errori colossali e che hanno costituito un clamoroso inganno nei confronti delle Parti offese, sviando tra l'altro la loro attenzione dalle cause reali di questo disastro, quindi Voi oggi Vi trovate purtroppo a dipanare una matassa apparentemente complicatissima, perché avete un processo composto da milioni di pagine, tonnellate di

pagine di carta scritta, di un materiale di una vastezza incredibile, credo che nessun processo mai abbia avuto tante carte, contenute in stanze enormi. Io mi ricordo la prima volta che furono depositati gli atti andai, mi pare con l'Avvocato Biagianti a vedere il volume di queste carte ed è una roba spaventosa e allora Voi Vi trovate a dipanare una matassa tragica, apparentemente complicata, ma non è così, questo processo è una pagina completamente vuota, non c'assolutamente niente, ci sono quattro stupidaggini sulle quali si potrebbe discutere cinque minuti e allora lei Presidente mi potrebbe dire: "e allora perché i suoi tre colleghi della Difesa hanno impiegato otto udienze"? E certo, che cosa ci ha portato qui il Giudice Istruttore? Ci ha portato un terrificante processo su un elemento indiziario assolutamente vago che costituisce soltanto la premessa, l'antefatto di un fatto che poi costituisce il capo d'imputazione, di questo ci hanno parlato e su questo Vi hanno risposto e mi pare che la risposta sia stata esauriente. Voi comunque potete decidere questo procedimento, ovviamente non è un suggerimento che do ai Giudici togati e che sanno meglio di me come si

fa un processo, ma è un suggerimento che do alla Giuria Popolare, lo potete decidere molto semplicemente applicando pochissime regole del diritto processuale e sostanziale, utilizzando la logica ed esaminando la prova come si fa in qualunque processo, dal furto di polli all'omicidio. Non c'è altro da fare, anche se il Vostro onere è gravosissimo, perché Voi Vi trovate di fronte un cittadino, ma un cittadino che riveste i gradi di Militare, un Generale, il quale porta qui sul banco degli imputati non solo la sua persona, e non è terrorizzato dal fatto che il Pubblico Ministero abbia chiesto per lui la galera e che Voi gliela possiate dare, per lui questo è un fatto irrilevante, lui porta qui il suo onore e la sua dignità e Voi su questo decidete, del suo onore e della sua dignità. La sua dignità l'avete potuta apprezzare in questi quattro anni e durante i quali egli tutti i giorni era seduto sul banco degli imputati con estrema compostezza, rispondendo attentamente a tutte le domande che gli venivano poste, è il suo onore, e questa è l'unica cosa giusta che ha detto l'Avvocatura dello Stato, è insito nel fatto che ha giurato alla Patria la fedeltà,

quindi pensate che cosa è per un militare che riveste il grado di Generale trovarsi sul banco degli imputati, imputato di alto tradimento, cioè di aver sconfessato il suo giuramento. E' una cosa tragica, molto peggio dell'ergastolo! Quindi attenzione, il Vostro è un compito gravosissimo, tra l'altro, tra l'altro è un compito doppiamente gravoso perché qualunque sarà la Vostra decisione Voi Vi troverete a male partito, se Voi lo assolverete lo sapete quale sarà il titolo del giornale io giorno dopo? Che siete degli insabbiatori, quindi per evitare questo Voi dovrete scrivere una Sentenza che faccia giustizia ampiamente e dettagliatamente di tutte le fandonie che sono state dette. Ma anche gli Avvocati della Parte offesa hanno detto una cosa fondamentale e che io riprendo, l'ha detta l'Avvocato Benedetti, Voi dovete essere sicuri di aver cercato la verità, non trovato la verità, perché la verità la sa solo Dio, ma Voi la dovete cercare con onestà e il fatto di aver cercato la verità con onestà Vi manderà come ha detto l'Avvocato Benedetti liberi da questa stanza, Voi sarete liberi con la Vostra coscienza, ma l'onore certamente, l'onere è certamente molto, molto

grave, perché comunque Voi avete un compito impegnativo al massimo e anche se condannerete sarà un'impresa ardua perché dovrete motivare una Sentenza, una Sentenza molto difficile da motivare e che sarà sottoposta comunque al vaglio di altri Giudici e comunque il Vostro giudizio passerà ai posteri come dice il noto Brocardo, certamente Vi soccorre l'esperienza dei Giudici togati, Giudici di grandissima esperienza i quali Vi prenderanno per mano e Vi diranno come si fa un processo con serenità, Voi avete visto in questi quattro anni come il Presidente ha condotto questo dibattito, dando spazio alla Difesa, dando spazio all'Accusa e Vi saprà dire come si traggono le conclusioni. Vi dicevo, quale è il punto di partenza di questo processo? Una stortura tecnica clamorosa, clamorosa, io ho la ventura o la sventura di occuparmi da moltissimi anni degli incidenti di aerei che si sono verificati in Italia per varie ragioni, e anche non solo in Italia, di questo Vi ha parlato l'Avvocato Ceci, credo con grande attenzione e quindi io mi limito a riproporvelo questo argomento, ma ve lo ripropongo come punto di partenza, Voi sapete perché non si è scoperto,

non si è scoperta la ragione per la quale è caduto l'aereo? L'aereo è una macchina risponde alle leggi della fisica, ci sono ovviamente dei casi in cui non si riesce ad arrivare ad una soluzione, ma nei tempi moderni, nel 99,9 per cento dei casi si sa perché un aereo è caduto, perché l'aereo è una macchina, risponde alle leggi della fisica e se si può esaminare questa macchina in linea di massima si capisce perché l'aereo è caduto. Nel novanta per cento dei casi un aereo cade per un errore umano o per un guasto meccanico, i guasti meccanici sono in percentuale di gran lunga inferiori rispetto all'errore umano, l'errore umano è la causa principale di tutti gli incidenti aerei del mondo, poi c'è una sparutissima, sono casi rarissimi, una sparutissima percentuale di aerei che cadono effettivamente per ipotesi analoghe a quelle che sono state fatte nel caso di Ustica, aerei che cadono per esempio, è successo recentemente, pochi anni fa in Russia, è successo durante la guerra di Iran e Iraq per un missile americano, per un missile statunitense, può succedere anche una cosa di questo genere, ma qui io Vi dico subito una cosa, quando accade un fatto di questo

genere, non esiste uno Stato al mondo che non se ne faccia immediatamente carico e sapete come si sono comportati gli Stati Uniti d'America quando dalla portaerei, mi pare che si chiamasse Vincent, partì un missile che colpì un Erbas iraniano durante la guerra di Iran e Iraq? risarcì immediatamente le vittime del disastro con un milione di dollari l'una. Allora Voi pensate che un Paese civile come gli Stati Uniti nel dubbio che sia accaduto qualcosa di questo genere si sarebbe tirato indietro? Mah, mi sembra francamente una cosa assolutamente imprevedibile. Comunque torniamo all'argomento che stiamo trattando, perché non si è scoperto? Perché non si sono seguite le procedure? Ci sono delle procedure internazionali che sono quelle dettate dall'I.C.A.O. e che sono seguite in tutti i Paesi del mondo, tutti, tranne l'Italia o almeno non erano seguite all'epoca in cui avvenne il fatto. Queste procedure sono contenute nelle raccomandazioni che fanno parte del "Manual of Aircraft Accident Investigation" e che fu emanato nel 1970 dall'I.C.A.O. ma che non sono recepite nel nostro ordinamento interno, nonostante ci sia un D.P.R. che è quello del 4 luglio dell'85,

numero 461. Fino al '99 si seguivano invece altre norme che sono quelle dettate dall'art. 826, titolo ottavo del codice della navigazione. Credo di questo Vi abbia parlato l'Avvocato Ceci, se non sbaglio, allora Voi mi dovete dire per quale motivo l'"Itavia" non deve seguire queste procedure e che sono procedure che nel 99,9 per cento dei casi hanno dato sempre dato un esito favorevole, tutti i Paesi del mondo adottano queste procedure, noi no, e sapete perché noi non le adottiamo, lo sapete quale è il commento del Giudice Istruttore? Credo che anche questo Vi abbia detto l'Avvocato Ceci, dice il Giudice Istruttore a pagina 4947 della sua Ordinanza, se è una ripetizione mi scuserete, ma mi pare un fatto veramente rilevante, solo un inconsulto, cioè un pazzo, potrebbe stimarlo un semplice incidente da risolvere secondo le ordinarie leggi dell'incidentistica o rispondere ai formulari I.C.A.O. che adottano tutti i Paesi del mondo, in cui tutto si accorda e qualunque soluzione si prescelga rimane sempre un qualche elemento o circostanza non spiegata", bravissimo! Bravissimo il Giudice Istruttore! Le procedure I.C.A.O. non valgono un fico secco, sono procedure che non

sono utili per l'accertamento della ragione vera per la quale cade un aereo, ma lui sa come fare e infatti noi siamo qui dopo ventiquattro anni con una massa di perizie ingente e nessuno ci sa dire ancora perché è caduto questo aereo, un unico contributo serio è venuto ed è venuto dalla Difesa, l'unico, e ne parleremo dopo. E' poi il clamore, ma Voi Vi ricordate la prima trasmissione che fu fatta alla televisione quando cadde l'aereo e si cominciò a ventilare l'ipotesi che il missile fosse italiano? Ci fu una trasmissione nella quale furono fatti vedere in decollo gli F104 armati di missili e Voi sapete benissimo che basta un'immagine di questo genere all'immaginario collettivo per far scattare immediatamente questa fantasia e che è la fantasia che poi ha animato questo processo, che è stato alimentato moltissimo dalla stampa, da una stampa che guarda caso è immediatamente sparita tranne "Radio Radicale" dal momento in cui la Difesa ha iniziato a prospettare le sue ragioni e che sono ragioni insuperabili, documentate, i miei colleghi della Difesa e i colleghi della Difesa agli altri Generali non Vi hanno portato delle fantasticherie, Vi hanno dato

delle fantasticherie, Vi hanno indicato pagina per pagina, Vi hanno dato delle indicazioni assolutamente precise sulla prova e che Voi non potete assolutamente superare, non avete nessuna possibilità di superarla. Ora, che cosa succederà, che Voi dovrete riesaminarVi le carte di questo processo, almeno quelle che Vi sembreranno rilevanti e che i Giudici togati Vi diranno essere rilevanti e dovrete eseguire uno schema logico. Seguire un metodo logico è una condotta che sovrintende a qualunque attività umana e che sia fatta con il pensiero e quindi che cosa dovrete vedere, dovrete vedere quali sono sulla base del capo di imputazione le prove rilevanti e quali no. Allora, vediamo un attimo che cosa dice il capo di imputazione, perché il punto di partenza è quello, allora di che cosa è imputato il Generale Bartolucci insieme ai suoi colleghi? E' imputato di alto tradimento con una condotta continuata e quindi uno dice: "ma perbacco, una condotta continuata, ma chissà quante cose hanno... quante attività hanno posto in essere per fare questo alto tradimento, no, saranno arrivati con le bombe, i missili, i fucili, i carri armati, accidenti!", 81

capoverso, continuazione, concorso, concorso, quindi attenzione, attenzione, qui c'è un concordo di persone, cioè, più persone messe insieme che hanno posto in essere un'attività complessa, eh perbacco! Non è il Generale Bartolucci che è passato davanti ad una stanza in cui c'era uno che stava scrivendo come era caduto l'aereo e gli ha fatto segno di stare zitto, no, un'attività complessa perbacco, come no, certo! Con la quale eh, con queste più azioni esecutive di un medesimo disegno criminoso che cosa hanno fatto? Hanno impedito l'esercizio delle attribuzioni del Governo della Repubblica, perbacco, nella parti relative alle determinazioni di politica interna od estera concernenti il disastro dell'aereo DC9 "Itavia", allora qui di apre una piccola parentesi, che cosa hanno impedito le attribuzioni del Governo e che cosa ha fatto il Governo dell'epoca? Ha negato i fondi per recuperare l'aereo, quando c'è voluto per recuperare l'aereo che è la prima cosa da fare, il giorno dopo si recupera immediatamente l'aereo, tutto, tutto intero! E il Generale Bartolucci attraverso queste condotto che esamineremo dopo, perché quasi mi vergogno di

esaminare, ha impedito al Governo le sue attribuzioni in relazione ad un fatto che comunque conoscevano tutti e queste attribuzioni avrebbero potuto comunque essere esercitate tranquillamente, tra l'altro, tra l'altro c'è da dire che non solo c'è stato un ritardo nel recupero dell'aereo, ma quando successivamente l'aereo si sarebbe potuto recuperare il Giudice Istruttore che cosa Vi ha detto, e tra l'altro era la parte dell'aereo fondamentale perché era il tronco di coda e nel quale si ipotizza fosse scoppiata la bomba che è l'unico elemento su cui... beh, certezza non c'è, ma ci sono delle ipotesi abbastanza rilevanti, che cosa dice? No, non sembrò che fossero state fornite informazioni sufficienti per ritenere che valesse la pena di spendere altri 15.000.000.000 (quindicimiliardi), come se ne fossero spesi pochi in una campagna di ricerca sottomarina, ma invece era l'unica cosa da fare, perché le norme dell'I.C.A.O. che cosa dicono? Recuperate il relitto dell'aereo, tutto intero! Come si esplica questa condotta di impedimento? Perché omettono di riferire alle Autorità Politiche e a quelle giudiziarie le informazioni concernenti la possibile presenza di

traffico militare statunitense e quindi dovremmo vedere quali sono queste informazioni, ma dovremmo vedere anche se le hanno avute, la ricerca di mezzi aeronavali statunitensi, l'ipotesi di una esplosione coinvolgente il velivolo e qui sorge subito un interrogativo, ma scusate, ma Voi credete che il Generale Bartolucci sia un cretino? Ma se avesse avuto l'ipotesi subito, perché poi l'ipotesi è divenuta qualcosa di più, ma se lui avesse avuto immediatamente la percezione dell'ipotesi verosimile di una esplosione non l'avrebbe detto? Ma lo avrebbe detto immediatamente e così non era più di sua competenza, che cosa volete che gliene importi dell'esplosione, ma che se la veda il Ministro degli Interni se c'è stata una bomba a bordo, quindi già qui da questo capo di imputazione Voi vedere che c'è una contraddizione in termini insuperabile e che riguarderà poi come vedremo il dolo, ma che senso ha nascondere due cose che sono così fortemente contrapposte? E i risultati dell'analisi dei tracciati radar di Fiumicino e Ciampino vedremo che rilevanza hanno e abusando del proprio ufficio e qui c'è da fare un'altra annotazione, come abusa del suo ufficio

un Generale Comandante, il Capo di Stato Maggiore dell'Aeronautica, come volete che abusi del suo ufficio? Lui ha un unico mezzo, è un Comandante e dà un ordine, quindi il Generale Bartolucci avrebbe ordinato di fare una certa cosa, di nascondere le prove, di nascondere le tracce. Durante questi quattro anni quanti testimoni o imputati di reato connesso avete sentito, quanti saranno stati? Alcune centinaia, a tutti è stata fatta la stessa domanda e tutti hanno dato la stessa risposta, Voi non avete in questo processo che è un colosso con i piedi di argilla, un castello di carte gigantesco in cui se togliete la carta dal basso crolla tutto, Voi avete un processo gigantesco in cui non c'è nessuno, nessuno che Vi dica di avere avuto un ordine distorto dal Generale Bartolucci o dal Generale Ferri o dal Generale Melillo o dal Generale Tascio, non ce n'è neppure uno, imputati di alto tradimento, non di abigeato, ma è una roba che lascia sgomenti! Ora vedremo poi sulla base di quali elementi di prova, io ovviamente non ripercorrerò l'analisi della prova perché offenderei il lavoro fatto dai miei colleghi, che per quattro hanno sì sono spezzati la schiena

studiandosi questo processo virgola per virgola, io ne so pochissimo rispetto a loro, il mio compito è un altro, il mio compito è quello di venire qui e dirVi: ma alla fine di questi quattro anni che cosa Vi è rimasto in mano? Vedremo quali sono questi risultati dell'esame della prova, quindi Voi Vi trovate con un capo di imputazione generico perché si illustra una condotta così assolutamente generica e basato tra l'altro su una formulazione di un capo di imputazione che Vi ha detto il Professore Musco è assolutamente infondata, perché non c'è nessuna corrispondenza fra la fattispecie concreta che c'è contestata e la fattispecie giuridica che è ipotizzata come violata, non c'è nessuna corrispondenza, Vi ha detto il Professor Musco un processo illegale, perché basato sull'applicazione di una norma che non esiste affatto, e però ci dobbiamo difendere da alto tradimento, e allora che cosa ci dovremmo aspettare al termine di questi quattro anni di dibattimento, dopo venti anni di istruttoria, una massa terrificante di documenti, di avere quanto meno, lasciamo perdere la condotta che gli è contestata, cioè quello di aver nascosto, il

Generale ha nascosto, adesso in questa prima parte vediamo il Generale ha nascosto, ma ha nascosto che cosa? Questo ce lo dovrete dire, perché noi ci dovremmo trovare una prova terrificante in ordine a questo traffico militare, perché dal traffico militare statunitense derivano le ipotesi, quella del missile e quella collisione, della quasi collisione, se non c'è il traffico militare, se non c'è un'ipotesi verosimilmente accettabile e questo traffico militare non c'è e cade tutto, no? Una copiosa prova ma sovrabbondante su questa ricerca dei mezzi aeronavali ma soprattutto sulla loro presenza, invece che cosa si è accertato grazie al sequestro delle fotografie degli sposini, che la Saratoga stava nel Porto di Napoli, stava nel Porto di Napoli la Saratoga, c'erano altre portaerei in giro per il Mediterraneo a sparare missili? No, mi sembra di difendere un processo di un gioco di guerra, ma non è così purtroppo, invece è una tragica realtà, è quello di aver poi una prova comunque imponente sulla bomba, immediatamente, cioè degli indizi clamorosi, e invece... a parte il fatto che non ci riguardavano, perché la bomba non

riguarda l'Aeronautica Militare, ma neppure su quella all'inizio c'era una ipotesi fondamentale, perché le ipotesi quando la Commissione che viene nominata, mi pare che fosse la Luzzatti, no, deposita, avrebbe dovuto depositare le sue conclusioni, e da quella nasce l'ipotesi, che cosa volete... che ipotesi volete che faccia il Generale Bartolucci? E allora effettivamente la cosa più rilevante è di vedere se c'è una prova in ordine al traffico militare e in ordine alla presenza di mezzi aeronavali, i mezzi aeronavali lasciamoli perdere, perché mi pare che proprio non se ne possa neppure discutere. E allora affrontiamo un attimo in estrema sintesi, perché Vi ripeto io non voglio ripercorrere la prova, non sono neanche in grado di farlo, però ne traggio... traggio le mie conclusioni, avendo esaminato tra l'altro il lavoro che hanno fatto i miei colleghi, allora da che cosa nasce l'ipotesi di prova sul traffico militare, ma ci saranno delle cose fondamentali e infatti vediamo, è questo il lavoro che Vi ha prospettato l'Avvocato Forlani, ci sono i tre Controllori, Diamanti, Colonnelli e Cucchiarelli, quindi una prova testimoniale, i quali Vi danno degli indizi, e

uno dice: "perbacco, se l'hanno visto i Controllori di volo", allora chi sono? Vediamo un attimo, Colonnelli, non è un Radarista e non dispone di video, però... e però bassa davanti al video di un altro e vede alcune cose, ricorda che sul radar vi erano delle tracce che apparivano e scomparivano, "ricordo che sullo schermo appariva... queste tracce anche la quota che era piuttosto bassa", Vi riferisce alcuni dettagli che non sto qui a ripetere, e uno resta impressionato, dice: "perbacco allora questo ha visto qualcosa", strano perché non è Radarista, non ha il video, passa davanti a un altro schermo e vede queste cose, ma il diavolo fa le pentole ma non fa i coperchi, perché quando poi si va a fare un riscontro e l'Avvocato Forlani Ve lo ha dimostrato in maniera documentale che cosa si dimostra? Che quello che lui riferisce è fondamentalmente errato, perché si riferisce rispetto alla collocazione geografica in un punto completamente diverso, è così? E quindi non vale assolutamente niente, non vale assolutamente niente, riferisce, riferisce dei dati che in questo processo non hanno nessun valore, ma non di prova, non hanno neanche un valore indiziario,

ma Voi lo sapete meglio di me come devono essere gli indizi, è inutile che io Vi ripeta quale qualità debba rivestire l'indizio, questo non è neppure un indizio. E non è neppure un indizio quello che è dato da Cucchiarelli, per il quale il discorso è identico, lui riferisce dei dati che non corrispondono poi assolutamente con i riscontri geografici, anche questo indizio è un indizio totalmente fallace, non parliamo poi di Diamanti e guardate che questo secondo me è il capo saldo dell'accusa, perché i tre Controllori sono quelli che Vi danno l'indicazione della presenza del traffico aereo, non parliamo di Diamanti, il quale Vi dà lui stesso, Vi dà lui stesso l'indicazione dell'assoluta fantasiosità della sua versione, perché Vi parla di che cosa? Vi parla di tracce vestite, cioè le tracce vestite sono quelle che sullo schermo del radar sono rappresentate anche dall'indicazione che viene dal transponder, non sono state rilevate da nessun radar, ma basterebbe questo, ma voi Vi potreste fermare qua, esaminate questi tre indizi assurdi, irrilevanti, fallaci, Voi Vi potreste fermare, perché Vi rendete conto subito che il piede, il primo piede di argilla del colosso è

questo, casca tutto, non c'è niente. Ma c'è di più, perché il Pubblico Ministero dice: "sì, ma questi indizi poi vengono posti in relazione alle rilevazioni del radar" ed anche su questo la prova è totalmente smentita, non è assolutamente così, l'Avvocato Forlani si è diffuso a lungo su questo argomento, è inutile che io Ve lo ripeta peggio di quanto abbia fatto lei, Voi andatevi a esaminare questo argomento e vedrete che così non c'è nessuna corrispondenza. Ma anche ammesso, e qui veramente casca l'asino, ma anche ammesso che quelle indicazioni possano avere una loro rilevanza, queste indicazioni a chi sono state fornite? Sono state fornite a qualcuno? Allora Colonnelli e Cucchiarelli hanno detto di aver riferito la notizia degli avvistamenti soltanto al Giudice Priore nel '95 e quando gliel'hanno riferita? Dopo aver assistito alla trasmissione "Telefono Giallo", che è una trasmissione che mi ricordo anch'io, ho avuto un insulto di nervi, volevo spaccare il televisore, però c'è Diamanti il quale dice: "no, ma io l'ho riferito a La Torre", e La Torre che cosa Vi dice? Smentisce categoricamente, quindi Voi che cosa avete? Avete un indizio assolutamente fallace e in più la

prova assolutamente certa che questo indizio non è stato riferito a nessuno, quindi questa prima parte dell'esame della prova è assolutamente conclusiva. Avete poi altri due punti che sono quelli delle due, delle trascrizioni delle intercettazioni telefoniche, Guidi/Fiorito e Bruschina/Marzulli, beh, qui cadiamo veramente nel paradossale, perché se Voi andate a esaminare questi due elementi Vi rendete conto che veramente il processo è vuoto, ma vuoto in maniera drammatica, ma c'è qualcosa che impressiona, perché viene fuori che cosa? Che c'erano degli aerei che razzolavano, allora sapete chi razzola? Razzolano le aquile che volano ad alta quota, Voi avete mai sentito: "guarda che bell'aquila, vola ad alta quota, sta razzolando", o un falco? Perché il Pubblico Ministero ipotizza che sia un falco a razzolare, perché il falco che cosa fa? Va in quota e poi si precipita per andare ad acchiappare la sua preda, razzola la gallina che vola a bassa quota, razzola nel pollaio e va a beccare il mangime, perché questa colorita indicazione? Perché se Voi poi andate ad esaminarli questi elementi vedrete che l'equivoco nasce, e lo vedete soprattutto in

relazione alla telefonata Bruschina/Marzulli, l'equivoco nasce in relazione ad un traffico aereo completamente diverso, che è quello del soccorso aereo e su questo il Presidente ha raccolto una prova assolutamente fondamentale con le domande che ha posto, sull'epoca, sul momento preciso in cui è stato fatto quel rilevamento, che è il momento del soccorso aereo, se Voi avete la possibilità di smentire l'indicazione di questa prova, così come Vi ha fatto l'Avvocato Forlani avete risolto il problema del processo, ma non è così, non lo potrete fare, dice: "ma ci sono i radar, ci sono dei dubbi sul radar", i due famosi plots, ma io di radar ne ho visti tanti, non così sofisticati, se uno va... il radar lo vedo, sui radar ci sono migliaia di segnali che vanno interpretati e spesso sono segnali che non c'entrano assolutamente niente con il rilevamento che va fatto, allora questo processo paradossale trova poi l'indicazione di una prova su questi due puntini che sono rilevati su un radar di vecchia concezione, questi due puntini, sui quali all'esito delle perizie si è perfettamente capito che sono Echi spuri, generati dalla massa metallica del DC9 e che non possono assolutamente

costituire una traccia, perché una traccia è composta da molti punti. Ma su questo ci sono anche le perizie, andatevele a leggere e vedrete che sono insuperabili, ma anche qui il livello è duplice, perché da un lato c'è l'interpretazione e dall'altro c'è quello che viene riferito, allora... Guidi, il P.M. domanda a Guidi: "quando il tracciato le fu portato, le ripeto la domanda che le ho fatto prima, notò qualcosa di particolare nel tracciato che le fu mostrato da Russo" e Guidi risponde di no, il P.M. gli fa una contestazione sulla base delle dichiarazioni rese il 10 ottobre del '91 e Guidi che cosa risponde: "ma furono interpretate come Echi spuri determinati dalla massa del DC9, questi Echi spuri di cui ho parlato poteva essere uno, potevano essere due, potevano essere tre, ma come Echi spuri non mi indicavano niente di anormale, perché gli Echi spuri sono un qualcosa diciamo così, un fatto naturale, che ci possono essere come riflessione anomala della massa, di una massa metallica, come nel caso del DC9, non era quello diciamo un fatto tale da colpirmi e da farmi pensare a ragioni o possibilità di una collisione", anche il Generale Fazzino vede

questo tracciato e non dà peso a questi Echi, e che cosa dice, "giacché tre Echi a distanza tra loro di molte battute non costituiscono una traccia per la filosofia del radar", e anche questo elemento, io credo se Voi lo andrete ad esaminare attentamente, non come sto facendo io superficialmente che Vi do una conclusione, ma se Voi Vi andate a vedere le carte vedrete che è un elemento assolutamente inconsistente. Ma anche qui c'è il secondo livello, perché bisogna vedere che cosa poi è stato riferito, che cosa Vi dice l'ufficio del Pubblico Ministero per sostenere questo argomento accusatorio, che è inverosimile che non gli sia stato riferito, ma come inverosimile, noi facciamo un processo di questo genere sul criterio della verosimiglianza o no? Noi su questo dobbiamo avere una prova assolutamente ferrea, di cemento armato, l'Avvocato Forlani Vi ha indicato quali sono questi canali, attraverso i quali avrebbe dovuto giungere questa comunicazione, e io Ve li ricordo, il C.O.P. e non c'è assolutamente nulla, il R.I.V. che parte dalla Sala di Controllo di Ciampino, Colonnello Guidi, Fiorito De Falco, il Diretto dell'I.T.A.V. il Generale Fazzino e

infine il Capo di Stato Maggiore, alcuni di questi non sono stati sentiti a dibattimento, Fiorito De Falco per esempio è deceduto, e anche su questa storia delle morti si è fatto un can can terribile, "ma guarda che strano, un processo così straordinariamente importante con tutte queste morte", ma che cosa volete che in ventiquattro anni non muoiano delle persone? Ma in ventiquattro anni ho perso mia madre, mia nonna, mia zia, ma la gente muore, anche i giovani, sono gli incidenti, le malattie, ma che c'entra? E quante volte avete letto sui giornali "le misteriose morti del Processo di Ustica", ma che... Fiorito De Falco muore e non può confermare che però la notte del 27 giugno non rilevò la presenza di traffico aereo americano, ed anche il Generale Fazzino "escludo nella maniera più assoluta che mia sia mai stato parlato della presenza di aerei americani che razzolavano visti dai radar siciliani, il giorno dopo mi fu riferito che non vi era alcuna possibilità che Vi fosse stata una collisione". E poi c'è il profilo ulteriore che è quello del Terzo R.O.C. di Martina Franca e qui mi vorrei dilungare un attimo di più, perché secondo me qui

veramente la ricerca della prova raggiunge dei limiti assolutamente paradossali ed inaccettabili, qual è la scala gerarchica? Il Colonnello Lippolis, il Generale Mangani e il Generale Bartolucci infine e Piccio, il Generale Mangani è quello che la notte del 27 giugno, come Vi ha riferito l'Avvocato Forlani, si attivò per indicare sulla presenza del traffico aereo, in quanto lui aveva un sua ipotesi, ognuno ha le sue ipotesi, io per esempio quando è caduto l'aereo siccome mi occupo di incidenti di aereo ho fatto la mia ipotesi fantasiosa, ognuno fa la sua, e quindi nasce uno dei problemi principale apparentemente di questo processo, proprio un cavallo di battaglia dell'Accusa, le dichiarazioni del Generale Mangani, allora vediamo che cosa dice il Generale Mangani, io queste Ve le voglio leggere perché non volevo credere ai miei occhi quando le ho lette, che cosa Vi dice? "Ritengo, ritengo di aver riferito a qualcuno quanto era successo la notte del 27 giugno '80, dovrei aver riferito a Bari, il Generale Piccio e a Roma, probabilmente più a Bari che a Roma", io mi potrei fermare qui e domandare a Lei Presidente che esercita il

magistero da tanti anni, ma Lei ha mai condannato qualcuno perché un testimone dice: "ritengo", cioè si può basare un processo su un ritengo? E Mangani è importante, andiamo avanti, "se ho parlato con lo Stato Maggiore ho parlato" "se ho parlato", attenzione, "ritengo" "se ho parlato con lo Stato Maggiore ho parlato con uno di questi due, il Generale Ferri o il Generale Bartolucci" e poi qui c'è una frase straordinaria, bellissima, "non ricordo se ho parlato con lo Stato Maggiore" quindi ritengo, se ho parlato, non ricordo se ho parlato con lo Stato Maggiore, ma sono sicuro di sì, una cosa straordinaria, "ritengo, se ho parlato, non ricordo ma sono sicuro di sì", ma come è possibile? Ma forse una inesattezza della verbalizzazione, può essere chi lo sa, "ritengo di aver parlato sia la sera che l'indomani mattina, non sono sicuro ma ritengo sia la sera che la mattina, ai miei superiori sicuramente ho riferito che escludevo la collisione dopo aver compiuto gli accertamenti necessari" e qui ritorna il dubbio, "la mattina successiva ritengo" e evidentemente 'sto "ritengo" lo deve aver detto cinquanta volte, perché se no non

sarebbe stato verbalizzato, quindi non è sicuro "di aver sentito personalmente il Generale Bartolucci, al quale ho confermato quanto presumibilmente avevo già detto al C.O.P. - tra parentesi - sicuramente ho riferito dell'assenza della portaerei - perché non c'è - e della prima investigazione di Marsala che dava il velivolo per isolato - e questo è importante - io sono in rapporti con il Generale Bartolucci da diversi anni, gli ho riferito di sicuro in modo molto informale, gli ho riferito all'indomani mattina, almeno così ricordo, almeno così ricordo, come prassi il Capo di Stato Maggiore era in ufficio anche di sabato e quindi ritengo di averlo contattato in ufficio". Allora intanto Voi vedete che questa deposizione è caratterizzata da una dubbiosità che la mette fuori dal processo, perché non è un elemento certo, e gli indizi devono essere certi, e poi guarda caso c'è una... un elemento fondamentale che è quello che tra il Generale Mangani e il Generale Bartolucci c'è il Generale Piccio, come mi ricordava l'Avvocato Forlani, il quale Generale Piccio esclude che gli si sia stata riferita un'ipotesi di questo genere e comunque, comunque anche ammesso, anche ammesso

che Mangani abbia parlato con Bartolucci, il quale è cocciutissimo, è un testardo tremendo, non vuole ammettere che Mangani gli ha parlato, che cosa gli ha detto? Ma qual è il contenuto? E' rilevante il contenuto? Anche ammesso che sia vero che cosa gli ha detto? Non gli ha detto niente che abbia una rilevanza in questo procedimento, e in questo procedimento che abbia una rilevanza in relazione a un indizio che costituisce l'antefatto, la premessa di questo procedimento, perché questo procedimento come Vi hanno ricordato non è il procedimento che riguarda la "Strage di Ustica", riguarda fatti successivi. Ma lo esclude anche il Generale Piccio, interrogatorio del 26 luglio 1991, "per quanto concerne all'argomento presenze militari ricordo ben poco, ricordo soltanto che venne fuori in Sala Operativa la proposta di chiamare l'Ambasciata, si trattava di una proposta premurosa al fine di accrescere le possibilità di soccorso, questo sì, contemporaneamente sentii qualcuno che diceva che americano non ce n'erano e quindi tutto finiva nell'ambito di pochi minuti, se non ne avessero parlato i giornali recentemente non me sarei ricordato proprio più,

chiedo della Saratoga perché evidentemente avevo saputo che in quei giorni la portaerei americano era nel Mediterraneo, per me era un problema, perché io per diverse ore sono rimasto convinto della collisione, - era una sua opinione - e ciò sino a quando Marsala non mi ha convinto che l'aereo civile non aveva altre tracce in prossimità", e allora Mangani che razza di elemento di prova è? Non è un elemento indiziante sul contenuto, non è un elemento indiziante sul fatto che questo contenuto sia stato riferito, non c'è assolutamente niente e quindi Voi che cosa Vi ritrovate? I Controllori Radar zero, i riscontri radar zero, Mangani zero, tonnellate di pagine a fronte di poche significative pagine vuote, prive di qualunque valore, ma non sarebbe stato semplicissimo per il Generale Bartolucci dire: "eh sì, come no, e qua ci vuole tanto poco, è vero me lo ricordo Mangani mi ha parlato non mi ha detto niente che mi potesse spingere a fare qualcosa di diverso da quello che ho fatto, ma il Generale Bartolucci è fortemente testardo", e sapete da che cosa nasce la sua testardaggine? Io ho vissuto ventisei anni nella casa di un militare, perché mio padre è un militare anche

egli un Generale, perché il Generale Bartolucci non sa mentire, era facilissimo per lui modificare questa dichiarazione, non la modificherà mai il Generale Bartolucci una menzogna non la dice, piuttosto si fa ammazzare, la verità è che nessuno gli ha detto niente e questo vi ha riferito, questo vi resta della prova, Diamanti, Cucchiarelli, Colonnelli e Mangani, sulla quale si sono spesi molti anni di istruttoria. Ma vogliamo parlare dell'altro quello che mi pare l'Accusa ha chiamato l'altro segmento dell'Accusa, la lettera, perché poi alla fine questa condotta omissiva io non ho detto niente a nessuno, però hai fatto anche qualcosa, hai scritto la lettera, che non ha scritto lui, ma se ne assume la responsabilità, perché la sua dignità e il suo onore fanno sì, che lui dica comunque in questa aula, io sono assolutamente innocente, ma sono io che mi assumo la responsabilità di tutto, perché io sono... ero il Capo di Stato Maggiore all'epoca, quante volte nei processi avete sentito lo scaricabarile è classico, quando ci sono più imputati "ma no, ma io non c'ero, forse è stato lui" un classico, avviene sempre, qui voi avete una persona con il

suo onore, con la sua dignità che vi dice: "io non ne sono assolutamente niente, non ho fatto e... ma sono io comunque il responsabile di tutto, se dovete condannare qualcuno condannate me, perché considera i suoi colleghi Generali come se fossero i suoi figli li deve proteggere, è lui il responsabile e attraverso il suo Difensore vi dà questa indicazione. La lettera, io ho letto questa lettera, in gran parte è una lettera assolutamente irrilevante rispetto al processo, perché è una lettera che riguarda, è una reazione a una campagna di stampa diffamatoria denigratrice rispetto alla quale lo Stato Maggiore prende le sue distanze e svolge una sua difesa di natura etica, non ha certamente le finalità che vi ha indicato il Pubblico Ministero, ma lasciamo perdere, qual è l'unico punto, se noi vogliamo proprio andare a spaccare il capello in quattro, qual è l'unico punto attaccabile di questa lettera, perché uno... vi diceva l'Avvocato Ceci, noi vogliamo cercare di fare questo processo in una maniera molto corretta non vogliamo esaminare solo i fatti che per noi sono fondamentalmente elementi di Difesa, di solito gli Avvocati, fanno que... pigliano un

pacco di carte, trovano le cose fondamentali, dice: "no, perché questa è la parola favorevole all'imputato, questa è la prova favorevole all'imputato"; le altre se le possono discutere le discutono, se no, le nascondono, no, questa lettera, c'è qualcosa che salta all'occhio, perché c'è un errore che è quello dell'interruzione della registrazione e allora uno dice: "eh, perbacco, ma allora avete dato un elemento... di riscontro sbagliato" e questo ci fa nascere un grande sospetto, però se uno poi se la va a guardare attentamente la storia, è totalmente irrilevante, io qui ho avuto gli appunti di un altro lavoro straordinario fatto da un altro collega della Difesa, che è l'Avvocato che difende il Generale Ferri, l'Avvocato Gregorio Equizi, il nome me lo ricordo non sono ancora così rimbambito, sono sulla buona strada... **VOCI:** (in sottofondo). **AVV. DIF. CRUPI:** allora l'Avvocato Equizi vi ha dimostrato vi ha dimostrato e Ve lo ha dimostrato non sulla base di chiacchiere, io vi sto facendo delle chiacchiere, sono delle chiacchiere conclusive, riassuntive, vi sto facendo uno schema logico secondo me lo schema logico è questo, l'Avvocato

Equizi vi ha portato invece una serie di dati fondamentali, dai quali si rileva che cosa? Che quella frase è assolutamente irrilevante, perché riguarda l'interruzione della registrazione è avvenuta quattro minuti dopo, è giusto o è sbagliato? Se no correggetemi, dopo l'incidente dell'aereo, vedi che cosa ce ne importa, non ce ne importa assolutamente niente. È un altro argomento irrilevante, se voi voleste motivare questa Sentenza in dieci pagine, lo potreste fare, non vi fate trarre in inganno anche voi dalla mole sproposita di questo processo che è un processo vuoto! In cui non c'è assolutamente nulla! È un colossale inganno, ma non sta solo lì l'inganno, inganno involontario, inganno, io ho uso questo termine in senso lato cioè l'errore, errore, crea l'inganno, sta anche in altri punti, per esempio, in alcune trascuratezze delle indagini, c'è l'ipotesi di una bomba, e perché non si è indagato più attentamente sull'Aeroporto di Bologna che era un aeroporto con le reti scassate in cui i bagagli non venivano controllati, sbaglio o c'era stata anche una rivendicazione, forse smentita dei N.A.R. c'era nell'aria qualcosa che avrebbe in qualche maniera

legittimato un'indagine? Si sarebbe dovuto muovere qualcuno in quella direzione o no? No. E questo è un errore, fondamentale. Si è recuperato il tronco di coda? No. Un altro errore gravissimo, un errore tecnico imperdonabile, non aver seguito le norme I.C.A.O., ma grazie a Dio, noi abbiamo avuto una istruttoria che le ha ampiamente superate. Non aver dato credito a tutte quelle indicazioni che provenivano dalle perizie, anche ben fatte, alcune, dalle quali si rilevavano degli elementi tecnici molto importanti, ma il Giudice, è peritus peritorum. Io vorrei domandare a molti di Voi, se sapete perché un aereo sta in aria. Lo sapete perché un aereo sta in aria? Perché vola un aereo? Io sono sicuro che molti di Voi non lo sanno, però ognuno di noi diventa il Perito dei Periti, eh, no, la perizia dice delle baggianate. E non è così, perché le perizie hanno dato anche delle indicazioni molto importanti. E allora sapete che cosa ha fatto, il Generale Bartolucci, insieme ai suoi colleghi? Ha fatto l'unica cosa seria e importante in questo processo, ha dato un contributo fondamentale. Ha chiamato un genio dell'Aeronautica, che è l'Ingegner Bazzocchi.

L'Ingegner Bazzocchi, che è veramente un genio dell'Aeronautica, pensate che ha progettato un aereo straordinario, che è quello che vedete volare sulle vostre teste, quando c'è il volo della pattuglia acrobatica. Quell'aereo si chiama Macchi - Bazzocchi, lo ha progettato lui, è giusto o è sbagliato. È l'ideatore del profilo alare modello, un genio assoluto riconosciuto in tutto il mondo. Ha chiamato Bazzocchi perché ha pensato Bazzocchi, certamente ci darà una indicazione. Bazzocchi, insieme all'Ingegnere Eula, che ho avuto l'onore di conoscere in altre occasioni, perché viene sempre chiamato, quando ci sono gli incidenti d'aereo, ha stilato una sua relazione tecnica, è stato anche indagato, mi pare, no, ha avuto anche questo onore, quello di essere indagato o imputato non so e ha tirato fuori una relazione che è un esempio di rigore scientifico e di chiarezza. Allora, io Ve la potrei leggere tutta, se Vi volessi fare un dispetto, Voi state qua da quattro anni e da alcuni mesi, Vi state tormentando, sentendo noi Avvocati, che Vi spariamo a raffica, una quantità di dati terrificanti, se io Vi volessi fare un dispetto, Ve la leggerei tutta quanta, perché

qui... qui, in questa relazione tecnica, è contenuto il novantanove virgola nove per cento di quello che si doveva raccogliere per accertare come è caduto l'aereo. Ma c'è uno... io Vi voglio citare un solo dato, uno che è insuperabile, insuperabile. Uno solo. Voi sapete che cos'è un aereo? Un aereo è una scatola chiusa, sapete perché è chiusa, un aereo, Ve lo immaginate, perché vola ad alta quota e a quella quota la temperatura sarà, non so, meno trenta, meno cinquanta, si muore si freddo, ma non solo, c'è anche una questione di pressione, per cui dentro è come un pallone gonfiato, c'è una pressione molto alta. E perché c'è una pressione? Perché si aumenta la pressione all'interno dell'aereo? È semplicissimo, perché se no non potreste respirare, perché l'atmosfera a quella quota è rarefatta, quindi se Voi volaste con l'aereo con i finestrini aperti, a parte che sareste risucchiati fuori, ma non potreste respirare. All'interno dell'aereo c'è un impianto, che è quello della pressurizzazione, del condizionamento per la temperatura. Questo impianto è costituito da alcuni tubi di acciaio inossidabile molto sottili, si chiama acciaio

Aisi (fonetica), 316 o 321 che è un materiale inossidabile, ma è molto delicato, perché è sottile, l'aereo deve essere leggerissimo, Voi vedete quel bisonte, lì, terrificante, ma pesa pochissimo, rispetto alla sua massa, perché sono tutti materiali leggerissimi. Ci sono questi tubi. Questi tubi sono sottoposti ovviamente alla pressione interna che è già una pressione non critica, ma di una certa consistenza. Allora, vediamo che cosa succede, se questo aereo si apre si rompe un finestrino, viene colpito da un missile, si spacca perché si verifica quell'ipotesi fantascientifica mai verificatasi al mondo della quasi collisione, là... un aereo gli passa vicino, si tronca l'ala e l'aereo si spacca in mille pezzi, cade e si spacca. Questi tubi che cosa fanno? Vanno in mille pezzi e restano come sono, perché improvvisamente la pressione intorno a loro, diminuisce e vanno in mille pezzi, restano tondi. Come sono stati trovati questi tubi? Sono stati trovati schiacciati come delle sogliole. Allora, quale può essere la ragione per la quale questi tubi sono stati trovati schiacciati come delle sogliole. Perché all'interno dell'aereo si è

creata una fortissima sovrappressione, fortissima, che si è aggiunta alla pressione già esistente all'interno della fusoliera. Quale può essere la ragione di una sovrappressione così forte. Soltanto una esplosione interna. Allora la verità ce la dà solo Iddio, ma un'altissima probabilità che ci sia stata una esplosione interna, ce la dà l'indicazione di questo elemento, che è insuperabile. Se Voi volete motivare la Sentenza, dicendo che questa ipotesi è una ipotesi fantasiosa, eh, dovete superare questo elemento. L'Ingegnere Bazzocchi, non Ve lo dice con delle chiacchiere, fa quello che fa uno scienziato, fa la sperimentazione. Gli unici dati certi, sono quelli che vengono accertati con il metodo scientifico. Il metodo scientifico è basato sulla ripetizione di una prova, che deve dare sempre lo stesso risultato e questo è quello che è avvenuto. Allora, la certezza al mille per mille, non ce la può dare nessuno, ma una approssimazione scientifica di livello, di percentuale altissima, questo elemento Ve la dà. Se in questo processo si fosse indagato, bene, correttamente, in maniera scientifica, fin dall'inizio, i familiari delle vittime di questo

disastro avrebbero saputo esattamente perché l'aereo è caduto. Non ne avrebbero avuto certo, un grande vantaggio, perché se l'aereo è caduto per una bomba, avrebbero ricevuto l'indennizzo previsto dalle leggi. Se l'aereo invece è caduto per la responsabilità di un Governo straniero, e beh, allora, avrebbero ricevuto molti miliardi e molti ne dovrebbe ricevere l'"Itavia", sulla quale, tra l'altro, mi pare che recentemente su questa questione si sia anche pronunciato un Giudice civile e mi farebbe piacere anche di sapere se in questa causa, che vede lo Stato soccombente... io ho letto un'agenzia di stampa, quindi non sono sicuro di questo, ma mi piacerebbe sapere se lo Stato si è costituito in giudizio, boh. VOCI: (in sottofondo). AVV. DIF. CRUPI: c'era l'Avvocatura dello Stato? VOCI: (in sottofondo). AVV. DIF. CRUPI: e non ha prodotto la prova a discarico, ma guarda che cosa... bah... accidenti... VOCE: da quello che risulta dalla Sentenza. AVV. DIF. CRUPI: io mi potrei fermare qui, perché secondo me, adesso è inutile che ci mettiamo a... però, insomma, è significativo il dato esiste, cioè dietro a questa storia, dietro a questa storia, ci sono

interessi economici di migliaia di miliardi, non di cinquanta lire, di migliaia di miliardi, sulla testa di questi quattro galantuomini, che hanno speso venti anni della loro vita, dopo aver terminato la loro carriera, in maniera onorevole, seduti al banco degli imputati. Invece di occuparsi dei nipotini o di quant'altro la vita di edificante, gli potesse riservare, si sono dovuti tutti i giorni, occupare di questo processo. Ma se lo meritano, perché hanno agito, dice il Pubblico Ministero, con dolo. Ed hanno anche un movente perché attenzione, eh... noi qui stiamo facendo un procedimento indiziario, eh... io faccio l'Avvocato da tanti anni, voi fate i Giudici, come lo... come lo vogliamo vestire questo procedimento indiziario. Gli indizi ci sono? Sono certi? No. Sono univoci? No. Sono concordanti? No. Però sono vestiti da un movente, perché il movente ci vuole, eh, perbacco se ci vuole. Vi posso leggere una Sentenza della Cassazione? Perché voglio dire, uno ha poi delle reminiscenze, di cause ne ho fatte tante, il movente è una cosa importante. Che cosa Vi dice la Cassazione. In un processo indiziario il movente attribuendo agli indizi il connotato

della univocità, eh, perché se tu hai un movente, no, se già Bartolucci ha un movente importante, allora questi indizi si colorano. Costituisce un fattore di coesione degli stessi e di conseguenza diventa un elemento utile allo svolgimento del percorso logico, diretto a riconoscere valenza probatoria agli altri indizi acquisiti. Ve ne faccio grazia, le Sentenza le conoscete meglio di me. Il movente è assolutamente fondamentale. E allora che cosa Vi dice il Pubblico Ministero... io devo dire, rispetto moltissimo le istituzioni, rispetto i Pubblici Ministeri, fanno il loro dovere, non parto mai dal presupposto che sottintenda alle loro azioni, un intento che non sia più che corretto. Conosco poco il Dottor Amelio, conosco bene la Dottoressa Monteleone che è una persona che è raggiunta dalla mia massima stima, ma sono fortemente legato da un sentimento di grande ammirazione per il Dottor Roselli, per una ragione anche sentimentale, perché abbiamo iniziato insieme, io ero un giovanissimo Avvocato, lui era un giovane Magistrato, ci siamo trovati contrapposti e ci siamo, penso, reciprocamente stimati. Sono deluso, dal suo intervento, soprattutto su questo punto. Io l'ho

detto a tutti, io sono sicuro che il Dottor Roselli, si alzerà e chiederà l'assoluzione. Sono deluso, sono deluso perché sentite che cosa Vi dice sul movente, sui motivi a delinquere, sentite che cosa Vi dice: "nella vicenda in esame, potevano essere i più svariati, dal desiderio di non porre a conoscenza l'Autorità politica di disfunzioni, di disorganizzazioni". Ma le disorganizzazioni di che. Ma chi li stanZIA i fondi, per migliorare l'apparato radaristico della nostra nazione, dell'Aeronautica, dei radar civili. Il Governo. Ma perché il Generale Bartolucci doveva nascondere una cosa di questo genere. Ma si può dire una cosa di questo genere? E va avanti. "I siti della Difesa Aerea e dello stesso controllo del traffico civile, il paladino di tutte le nequizie il Generale Bartolucci, che deve nascondere queste nefandezze". Ma c'è di peggio, "di mantenere sotto forma di collaborazione e solidarietà con altre forze militari alleate, gli americani e da un senso se pur di..." fermiamoci qui. Il Generale Bartolucci, il movente, ipotizzato è che abbia voluto coprire le responsabilità degli Stati Uniti? Ma gli Stati Uniti nella storia, hanno

sempre dimostrato e ci dovremmo vergognare di accusarli di una cosa di questo genere, di farsi carico delle loro responsabilità, al di là della condivisione o no, degli atteggiamenti politici, degli atteggiamenti sociali, non è mio compito qua, entrare in un argomento di questo genere, ma si sono sempre assunti le loro responsabilità. È caduto l'"Airbus" iraniano, li hanno immediatamente risarciti, c'è stato il disastro del Cermis, hanno immediatamente fatto il risarcimento. Ma lì non avevano il Generale Bartolucci o il Generale Ferri o il Generale Tascio, il Generale Melillo che li copriva. Ma si può dire una cosa di questo genere? O da un senso, seppur distorto di interna corporis, il desiderio di far restare all'interno dell'Aeronautica Militare, ...i lavarsi i panni sporchi in famiglia. Ma queste affermazioni si possono fare solo quando si hanno alle spalle degli elementi di prova, talmente raccapriccianti da farsi sorgere spontanea una considerazione di questo genere, ma non quando si hanno alle spalle delle futilità come quelle contenute in questo processo. E ancora, per ragioni politiche, essendo il Ministro Lagorio il primo Ministro

socialista, dopo tanti anni di Repubblica, questa è una ipotesi che aveva fatto Cossiga, che riprende... era forse una qualche diffidenza nei suoi confronti. E certo, eh... il Generale Bartolucci, non condivide l'ide... io non so quale sia l'idea politica del Generale Bartolucci, però evidentemente non condivideva l'idea politica del Ministro Lagorio e lo... per diffidenza verso il Ministro Lagorio non gli dice una cosa di questo genere, ma, io voglio dire, questa è pura fantasia, non può essere definita in altro modo. Ma il Dottor Roselli ha un atto di resipiscenza, io credo involontario. È una persona troppo onesta intellettualmente e forse senza volerlo, Vi prospetta un argomento, che noi rigettiamo comunque fermamente, come ipotesi della Difesa, perché noi vogliamo uscire da quest'aula, assolti o per non aver commesso il fatto o perché il fatto non sussiste, non perché il fatto non costituisce reato. Il Dottor Roselli, però Vi dice: "attenzione..." Vi dà un elemento, Ve lo prospetta in maniera negativa, ma tra le righe si legge qualcosa di diverso. Che cosa Vi dice. Vi dice: "una sola cosa potrebbe contrastare con la configurazione di questo dolo,

anzi addirittura potrebbe escludere il dolo e cioè il fatto che costoro, che gli imputati abbiano agito perché abbiano sottovalutato, hanno dato rilevanza a queste notizie ...ono pervenute, abbiano ritenuto che non dico che fossero fantasie, ma che fossero comunque notizie deboli...", sono deboli, sono fantasie "...e semmai potevano essere approfondite in altri siti più competenti. In tal caso addirittura verrebbe meno, come dicevo, l'elemento psicologico, perché verrebbe meno nel loro atteggiamento, nella loro psiche..." eccetera eccetera, Ve lo potete andare a leggere. Allora, il Generale Bartolucci, non ha sottovalutato assolutamente niente. Il Generale Bartolucci ha correttamente valutato il nulla, non c'era nulla e lo ha correttamente valutato. Le indicazioni che gli sono state date, non servivano assolutamente a niente, se non a fargli dire quello che è stato detto in quella lettera, Bisogna aspettare le evenienze della Commissione Luzzatti, per poter cominciare a capire perché questo aereo è caduto. Non c'è nient'altro. Se noi ci volessimo attaccare a qualcosa, noi Vi diremmo, eh, ma perbacco, queste ipotesi indizianti, questa prova è debole. È debole oggi,

dopo ventiquattro anni, ma figuriamoci allora, se era debole. E il Generale Bartolucci l'ha sottovalutata. Non ha sottovalutato proprio niente, ha correttamente valutato il nulla, ed è su questo nulla che è basato questo processo, nel quale io vi chiedo di assolvere il Generale Bartolucci o per non aver commesso il fatto o perché il fatto non sussiste. Grazie! **PRESIDENTE:** la Corte rinvia all'udienza del 29 marzo, ore 9:30, invitando gli imputati a ricomparire senza altro avviso. Praticamente faremo in questo modo, l'udienza del 29, la dobbiamo tenere perché dobbiamo recepire le eventuali, ma credo, indubbe dichiarazioni di astensione, dato quello che già abbiamo sentito prima dagli Avvocati della Difesa e poi dal 29, ovviamente nell'udienza del 29, diciamo annulleremo le udienze già programmate per la settimana nella quale c'è l'astensione e rinvieremo quindi all'udienza del 5... di lunedì 5 aprile. Lunedì ovviamente ci deve essere un Difensore che dovrà venire... **VOCI:** (in sottofondo). **PRESIDENTE:** va be', questo poi vedete... concordatelo ora tra di voi. L'Udienza è tolta. **AVV. DIF. NANNI:** Presidente mi scusi, sui tempi poi successivi, ci

sono state delle indicazioni per le altre Parti... **PRESIDENTE:** i tempi... noi abbiamo fissato delle udienze, per ora. **AVV. DIF. NANNI:** uhm. **PRESIDENTE:** poi le indicazioni... sa, le indicazioni qui, sulle vostre discussioni, parlo di tutti, eh, Difese e... **AVV. DIF. NANNI:** sono fallite tutte quante. **PRESIDENTE:** sono fallite tutte, quindi... **AVV. DIF. NANNI:** mi rendo conto. **PRESIDENTE:** ...le indicazioni poi le faremo... **AVV. DIF. NANNI:** via via. **PRESIDENTE:** le recepiamo sul campo e vediamo quello che... **AVV. DIF. NANNI:** va be... **VOCE:** noi abbiamo strettamente rispettato il programma di... udienza... **VOCI:** (in sottofondo). **PRESIDENTE:** va be', l'Udienza è tolta!

La presente trascrizione è stata effettuata dalla O.F.T. (Cooperativa servizi di verbalizzazione) a r.l. ROMA - ed è composta di nn. 52 pagine.

per O.F.T.
Natale PIZZO